



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Divisione Generale per Interventi in materia di attività
ricercativa, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Pon Naturalconnessi

Modulo “Tra uomo e natura: alla ricerca dell’armonia”

Istituto Comprensivo “Quartiere Moretta”

Scuola Primaria “Umberto Sacco”

Docenti:

Architettura locale - Storia e cultura locale: Silvia Borra

Morfologia del territorio: Ilenia Castanò

Tutor: Chiara Benvegnù, Aida Stigliano

con la partecipazione dei ragazzi dell’ *I.I.S Luigi Einaudi*

19 Febbraio - 15 Maggio 2019

Analizziamo e conosciamo il territorio locale, andiamo a scoprire i principali punti di interesse (edifici, luoghi panoramici, elementi naturali, ecc.) del quartiere, riflettiamo sulla memoria di ciò che siamo stati, sul presente di ciò che oggi viviamo e sul futuro in cui ci proiettiamo.

Uscite sul territorio:

- Alla scoperta dei luoghi in tutti gli aspetti da quello storico, culturale, artistico a quello naturalistico, antropologico ed etnografico.
- Alla ricerca di elementi caratteristici da fotografare, tra il centro abitato e il territorio circostante



Lezioni in aula

Guidati dai temi della protezione dell'ambiente, della conoscenza del territorio, partendo dalle foto scattate durante le uscite per studiare edifici, alberi e animali, i bambini osservano con occhi diversi e disegnano la realtà in cui vivono.



Morfologia del territorio:



Natura e territorio

natura s. f. [lat. *natūra*, der. di *natus*, part. pass. di *nasci* «nascere»].

Il sistema totale degli esseri viventi, animali e vegetali, e delle cose inanimate, che presentano un ordine, realizzano dei tipi e si formano secondo leggi.

La storia geologica, il clima di quest'area sono molto importanti per comprendere l'unicità degli esseri viventi tra cui e la **fauna (animali)** e della **flora (piante)** in questo territorio.

C'è un torrente ad Alba? (zona Moretta)

CHERASCA



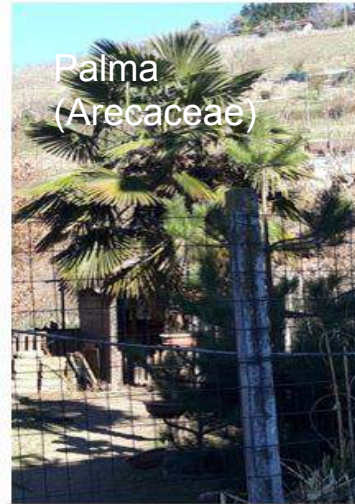
Il torrente Cherasca visto e disegnato dai bambini



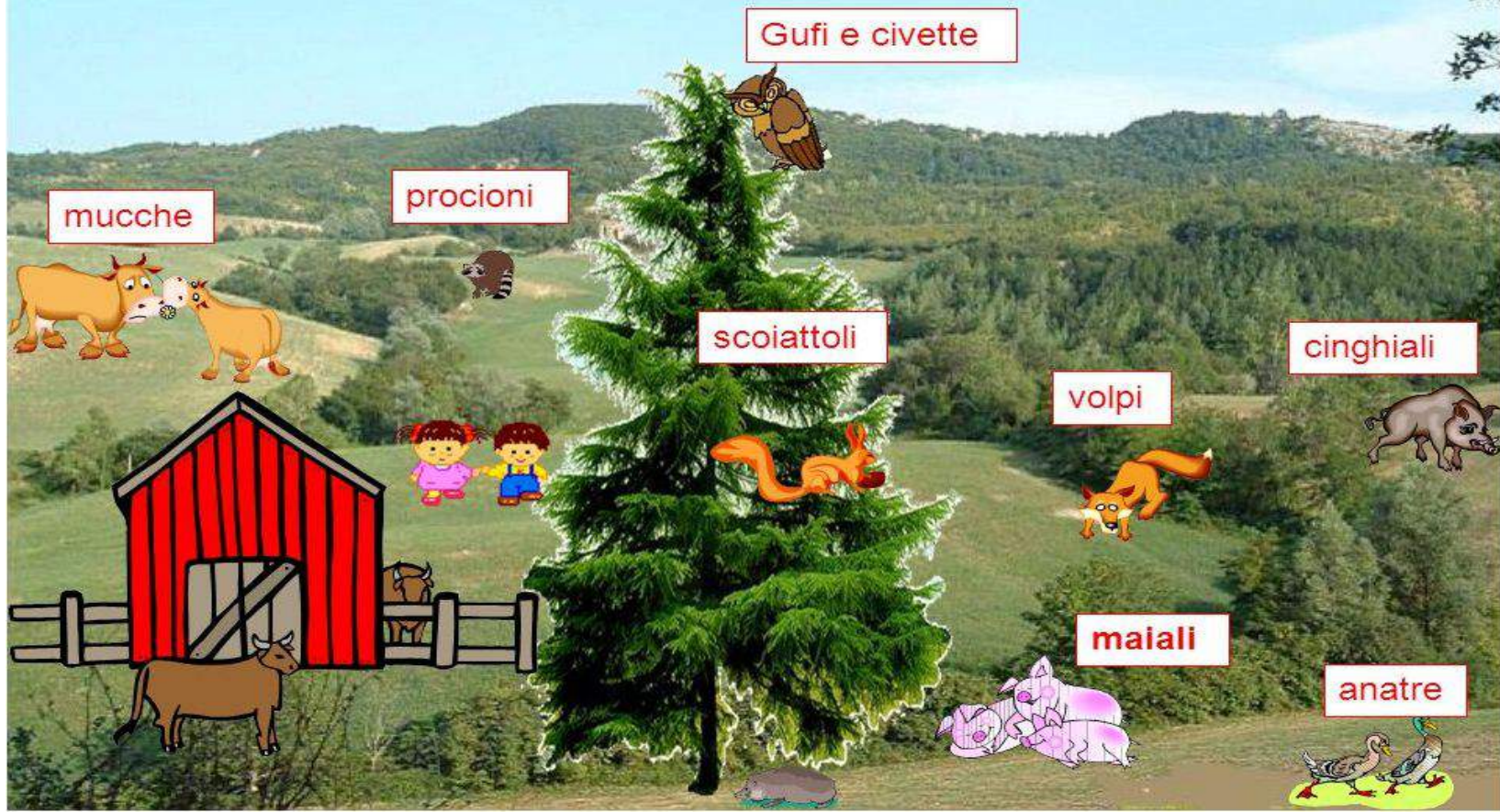
Piante del bosco in collina



La flora fotografata dai bambini



Animali in collina



mucche

procioni

Gufi e civette

scoiattoli

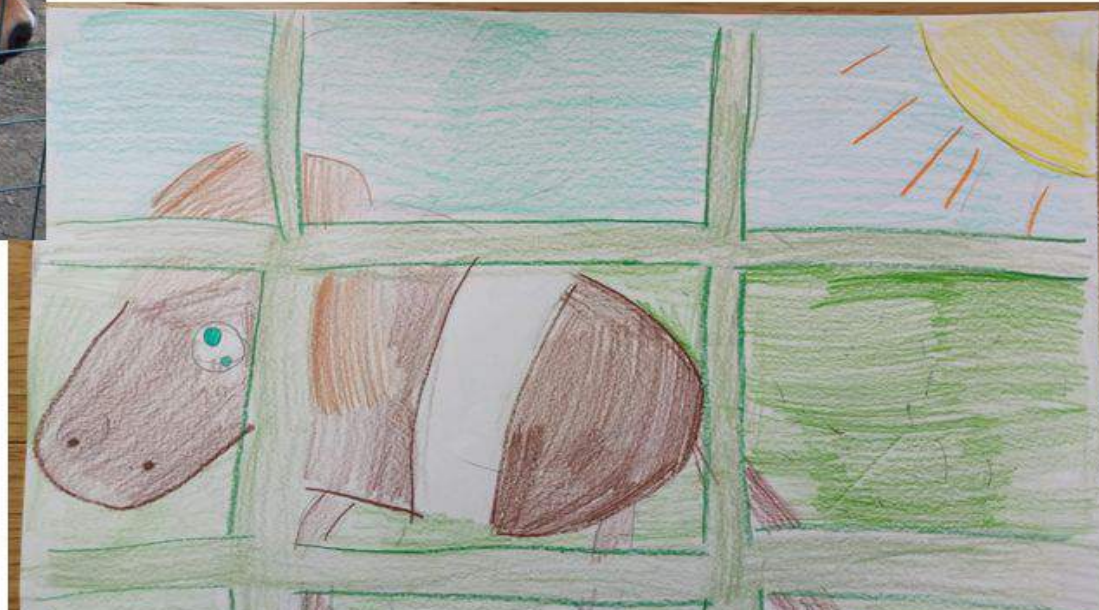
volpi

cinghiali

maiali

anatre

La fauna fotografata e disegnata dai bambini



Il territorio visto e disegnato dai bambini



Il territorio visto e disegnato dai bambini



Prodotti tipici del Piemonte





Nocciole



Pianta originaria dell'Asia Minore. In Italia è diffuso in tutte le regioni, dalla pianura fino 1300 m di altitudine.

La provincia di Cuneo detiene il primato in Piemonte della superficie coltivata a nocciolo in coltura principale: con i suoi circa 7.000 ettari copre quasi l'89,5 % della superficie regionale destinata alla corilicotura e fornisce quasi l'85% della produzione piemontese.



Proprietà nutrizionali della Nocciola

COMPOSIZIONE CHIMICA E VALORE ENERGETICO PER 100g DI PARTE EDIBILE

Composizione chimica	valore per 100g	Nota
Parte edibile (%):	42	
Acqua (g):	4.5	
Proteine (g):	13.8	
Lipidi (g):	64.1	
Colesterolo (mg):	0	
Carboidrati disponibili (g):	6.1	
Amido (g):	1.8	
Zuccheri solubili (g):	4.1	
Fibra totale (g):	8.1	
Fibra solubile (g):		
Fibra insolubile (g):		
Alcool (g):	0	
Energia (kcal):	655	
Energia (kJ):	2740	
Sodio (mg):	11	
Potassio (mg):	495	
Ferro (mg):	3.3	
Calcio (mg):	150	
Fosforo (mg):	322	
Magnesio (mg):	180	
Zinco (mg):	2	
Rame (mg):	1.3	
Selenio (µg):	2	
Tiamina (mg):	0.51	
Riboflavina (mg):	0.1	
Niacina (mg):	2.8	
Vitamina A retinolo eq. (µg):	30	
Vitamina C (mg):	4	
Vitamina E (mg):	15	

• Tenere a bada il colesterolo

- Prevenire malattie cardiovascolari
- Prevenire l'anemia
- Come un vero e proprio integratore naturale
- Favorire il benessere di muscoli e ossa
- Per il benessere della pelle
- Migliorare la regolarità intestinale



Storia e Tradizione

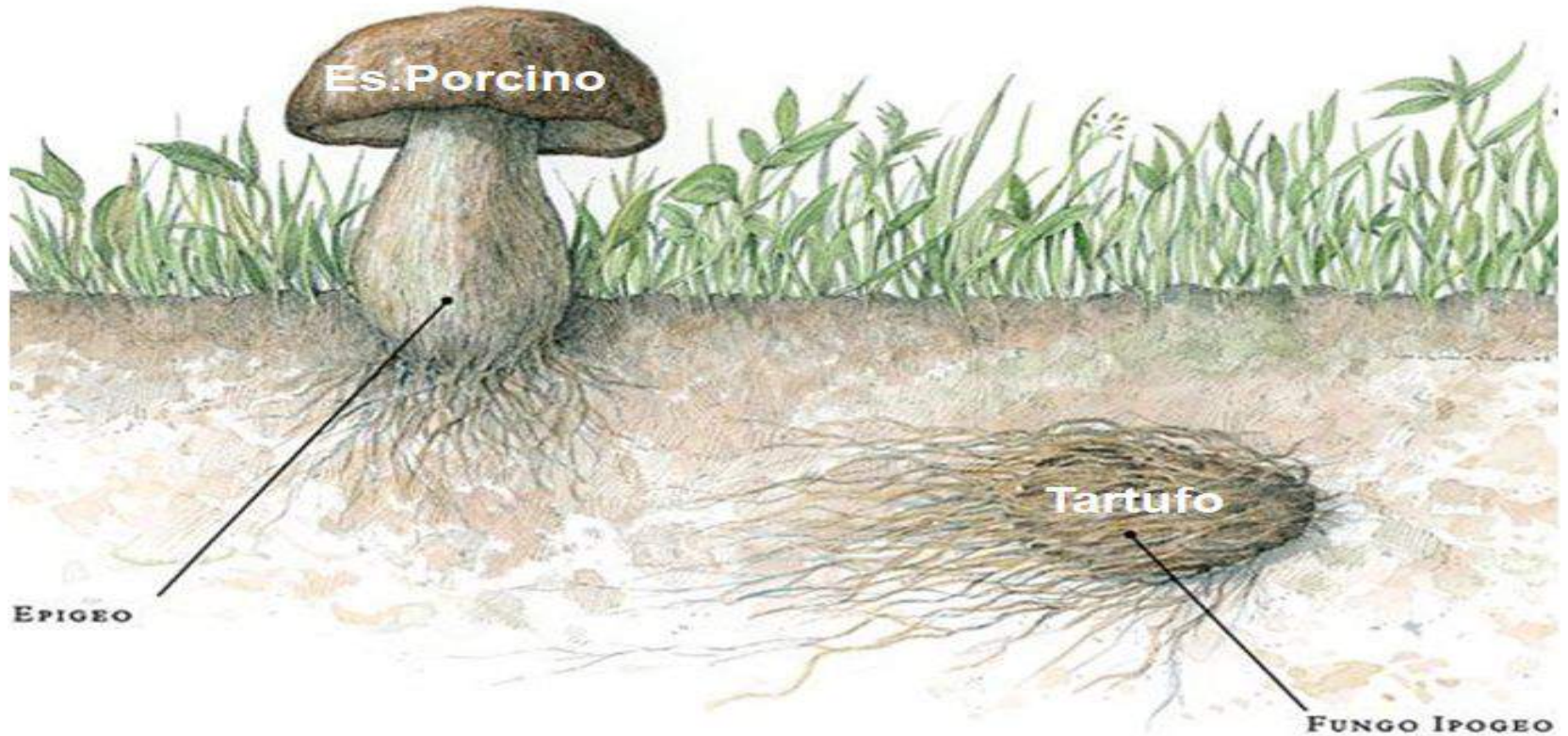
La denominazione Nocciola del Piemonte o Nocciola Piemonte designa il frutto della cultivar di nocciola **Tonda Gentile delle Langhe**, coltivato nel Piemonte. La varietà Tonda Gentile delle Langhe è caratterizzata da un guscio molto duro e completamente pieno che consente buone rese alla sgusciatura (40% – 50%). La Nocciola Piemonte I.G.P., è particolarmente apprezzata dall'industria dolciaria per i suoi parametri qualitativi quali forma sferoidale del seme, gusto ed aroma eccellenti dopo tostatura, elevata pelabilità, buona conservabilità. **Per questi motivi la Nocciola Piemonte è universalmente conosciuta come la migliore al mondo.**



Storia e Tradizione

Nel Novecento, si è registrata una forte espansione colturale proprio in relazione all'aumentata richiesta da parte dell'industria dolciaria. Così le Langhe, la provincia di Cuneo sono diventate terreno fertile per la coltura del nocciolo. La storia della coltivazione va di pari passo con l'evoluzione dell'industria dolciaria e con la scoperta del gianduja (miscela tra cacao e nocciole)

I Funghi



I caratteri morfologici, organolettici, anatomici, ecologici



I funghi disegnati e fotografati dai bambini

Come qualsiasi organismo vivente, anch'essi sono formati dall'insieme di un numero indefinito di cellule, dove per cellula intendiamo il sistema base delle struttura e del funzionamento di ogni organismo vivente.

La razza bovina piemontese



Storia e tradizione

Cenni storici

Tralasciando la storia antica, che fa risalire l'origine dell'odierna Razza Piemontese alla fusione di bovini di tipo Aurochs con popolazioni Zebuine provenienti dal Pakistan, i primi riscontri storici sull'allevamento della Piemontese risalgono alla fine del 1800, rappresentati dall'opera del prof. Domenico Vallada.

Il carattere "doppia coscia" o "groppa di cavallo" o "da Façon", che caratterizza l'odierna conformazione da carne della razza Piemontese, viene fatto risalire al 1886, attestato nel comune di Guarene d'Alba. In virtù del luogo d'origine del fenomeno della groppa doppia, e cioè l'Albese, per moltissimi anni sia gli allevatori sia gli studiosi dell'epoca definirono i bovini di tale conformazione Sottorazza Albese.

Storia, architettura e cultura locale

Attraverso le caratteristiche del territorio circostante, le tradizioni, ricordi, i racconti, le esperienze, le testimonianze di fatti storici, possiamo conoscere meglio i “tesori” locali e aumentare la consapevolezza del grande patrimonio territoriale.



Opere di varia natura, attività diverse dell'ambiente e dell'uomo, materiali utilizzati, tecniche di costruzione e tipologie edilizie, hanno determinato nel tempo la crescita e lo sviluppo del "Quartiere Moretta" sino alle grandi innovazioni dell'età contemporanea .





Il quartiere si sviluppa intorno ad un'antica Chiesa e un pilone, che sarà poi trasformato nel Santuario dedicato alla Madonna Moretta, da cui prende nome.



Oggi è un tutt'uno con la città di Alba, ma in origine era aperta campagna, oltre alle chiese esistevano poche abitazioni, cascine e alcune villette in stile Liberty.



Esplorando il quartiere abbiamo scoperto che esistono diversi edifici, alcuni più antichi, altri più moderni.
Li abbiamo prima fotografati e poi disegnati.



Antica chiesa di Santa Margherita



Chiesa di Santa Margherita



Santuario della Madonna Moretta





ISTITUTO COMPRENSIVO QUARTIERE MORETTA





SCUOLA ENOLOGICA UMBERTO I





Attività
sportive
e ricettive





Centro di
Riabilitazione
Ferrero



Stabilimenti industriali

Cascine

Grande fabbricato, o complesso di fabbricati rustici, in aperta campagna, destinato ad abitazione, a stalla, a fienile.









Villette Liberty

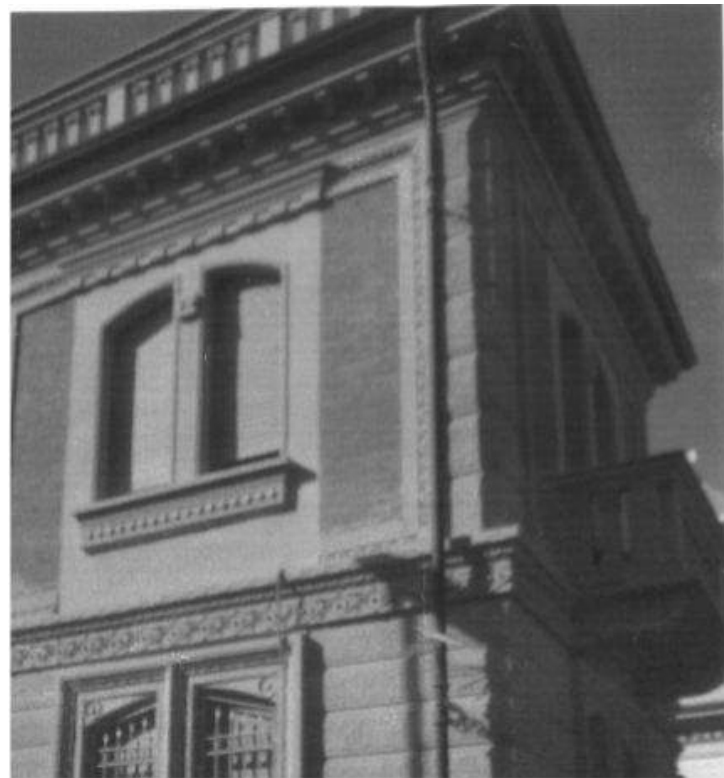
Il Liberty si diffonde in tutta Europa tra fine Ottocento e inizio Novecento.

E' caratterizzato da decorazioni molto eleganti, linee curve, decorazioni ispirate alla natura.

In questa zona si trovano molte villette con queste caratteristiche, un tempo isolate ora sono inglobate tra gli altri edifici.











Casa unifamiliare

Tipologia edilizia destinata all'abitazione di una sola famiglia, indipendente da altre unità abitative, di solito con tetto e ingresso autonomo e spesso con giardino.











Casa bifamiliare

Fabbricato con due abitazioni, due case unite o due appartamenti, uno per piano. Può avere un terreno circostante di comproprietà oppure distinto per ogni unità abitativa.













Palazzine

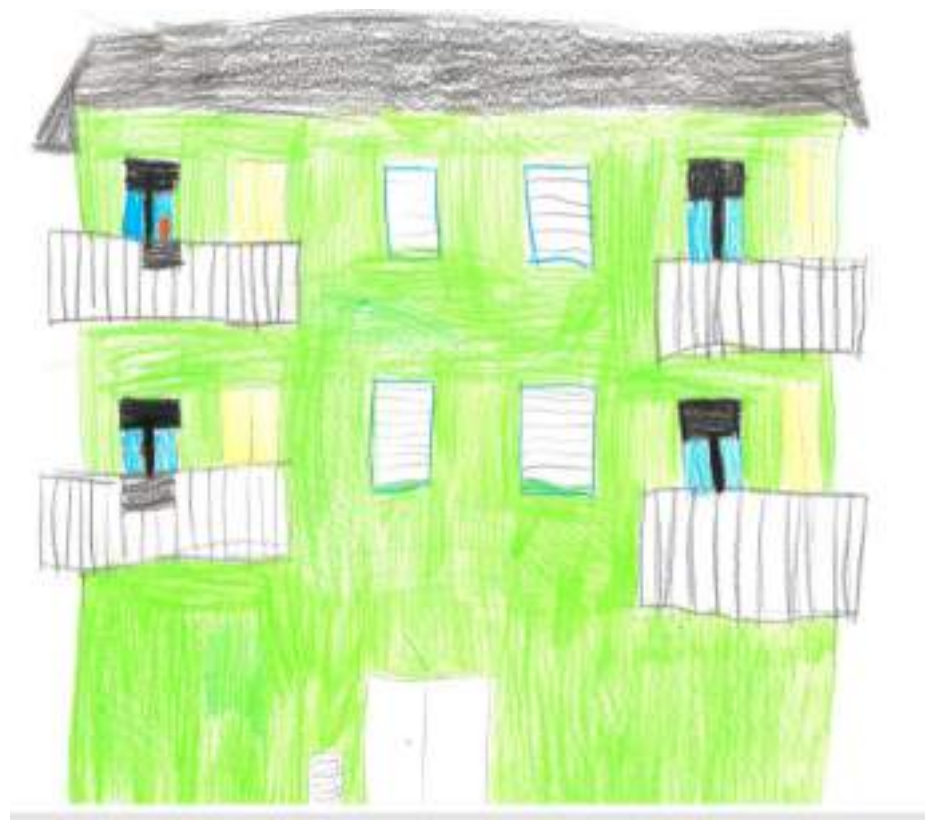
Edifici a tre o quattro piani con più alloggi, spazio all'aperto, numerosi balconi, un ingresso e una scala comune.













Condominio

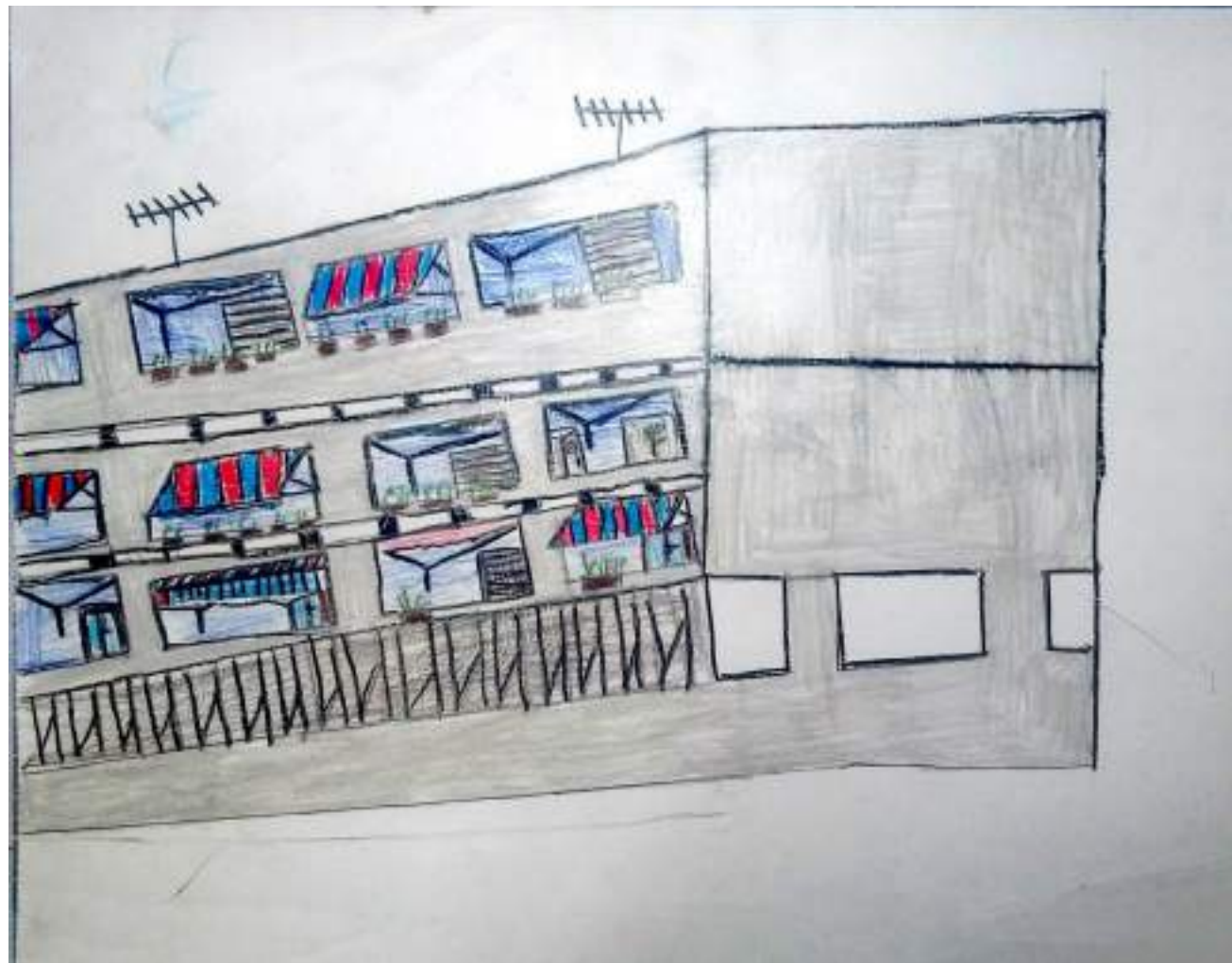
A differenza della palazzina ha un numero maggiore di piani e quindi di alloggi, Quindi è molto grande e più alto.















TESTIMONIANZE:

[Alba e il quartiere Moretta](#)

[Cenni storici sul Santuario della Moretta](#)

Si ringraziano:

la Dirigente Scolastica, i collaboratori scolastici,
le maestre, i genitori e gli alunni delle classe
quarte A, B, C, D, quinta B, della scuola
primaria Umberto Sacco

la Dirigente Scolastica, il personale ATA, gli
insegnanti e gli alunni dell'I.I.S. Einaudi

Padre Lino Mela, Franca Ceste e Sergio
Susenna per le testimonianze

